

Dal circuito paleocristiano a quello ambientale, accessibile anche ai portatori di handicap: un'attrazione unica

Affascinanti itinerari da scoprire

A

mpliare le possibilità di visite richiamando quanti hanno già ammirato le sue bellezze, promuovere la qualità dell'accoglienza e aprire lo scrigno nascosto di quel tesoro che circonda Agrigento. È quanto sta facendo il Parco archeologico e paesaggistico della Valle dei Templi, che, grazie ai fondi dell'Unione europea, ha realizzato un circuito Paleocristiano e un itinerario ambientale accessibile anche ai portatori di handicap. Il primo, lungo 250 metri, è già fruibile ed è stato realizzato con un investimento di 330mila euro, di cui 240mila messi a disposizione dalla Regione Sicilia e dall'Ue attraverso il Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr). Riguardo all'itinerario ambientale, è stato investito quasi un milione e mezzo di euro, di cui 815mila provenienti dalle casse Ue. Lungo i cinque chilometri che lo compongono si possono ammirare in più punti i «patriarca», alberi d'ulivo secolari che riescono a incantare al solo colpo d'occhio.

Quello della Valle dei Templi è solo uno dei tanti beni artistici conservati o restaurati grazie a un

uso accurato dei fondi Ue. Il percorso Paleocristiano si allunga per 250 metri e attraversa la necropoli Fragapane e la necropoli Paleocristiana.

All'interno è presente anche una zona riservata al relax dei turisti. In quest'area alla quale si accede passando per un pergolato con rampicante che è capace di offrire una sensazione di ristoro e benessere attraverso l'acqua nebulizzata a pressione. Ma il percorso Paleocristiano non risulta disgiunto dal resto del parco archeologico. È infatti collegato con il tempio della Concordia e le sepolture attorno ad esso, con la necropoli Giambertoni dove sono presenti anche tombe di epoca imperiale e anche con villa Aurea.

Complessivamente comunque per realizzare un itinerario ambientale che evidenziasse tutte le bellezze di Agrigento sono stati investiti altri 1.458.000 euro, 815mila dei quali messi a disposizione dell'Unione europea. Il Parco archeologico Valle dei Templi vuole puntare – come detto – anche su un itinerario ambientale. Si tratta di un percorso lungo 5 chilometri che permetterà ai visitatori di potere conoscere e apprezzare le emergenze ambientali presenti sul territorio la cui rilevanza culturale è stata anche oggetto di attenzione non solo degli storici classici che hanno descritto il magnifico paesaggio su cui sono stati

realizzati i Templi e la città di Akragas, ma anche dai viaggiatori del Grand Tour che nei secoli scorsi hanno visitato Agrigento e la Valle. L'itinerario prevede anche la visita alla collezione di piante del «Museo del mandorlo e delle altre specie tipiche dell'arboricoltura siciliana» e al laboratorio del germoplasma dove vengono eseguiti studi e indagini sul patrimonio genetico delle specie. Sarà prevista pure la visita guidata all'Orto di Goethe dove sarà possibile conoscere le colture descritte dal viaggiatore tedesco alla fine del Settecento. Un periodo magico, tra iniziative sempre innovative e attraenti e un'immagine sempre più affascinante. In questa linea il nuovo record di visite alla Valle dei Templi.

Da gennaio ad agosto si è registrato un incremento di 10 mila visitatori rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Agrigento si conferma in crescita anche per il numero di pernottamenti, in controtendenza rispetto all'andamento regionale e nazionale.

Il numero sempre crescente di visitatori conferma la bontà delle iniziative portate avanti



Peso:62%



Valle dei Templi. Un fascino senza tempo

Da vivere

- Un'oasi di lusso nel cuore della Valle dei Templi. Villa Athena è l'unico albergo a 5 stelle immerso nel cuore del Parco Archeologico della Valle dei Templi, dichiarato dall'UNESCO Patrimonio Mondiale dell'Umanità, con ingresso diretto ed esclusivo. Residenza principesca delle fine del XVIII sec. è essa stessa custode delle vestigia classiche che si scoprono ad ogni angolo, come uno scrigno. Posta dinanzi al Tempio della Concordia, vero capolavoro dell'arte dorica del V secolo a.C., dal quale dista solo 200 metri, Villa Athena è un luogo fuori dal tempo e dallo spazio dove natura, arte e bellezza si fondono da 2500 anni al cospetto degli Dei. La Sicilia dei millenni è qui.



Peso:62%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.